

Codice A1700A

D.D. 16 febbraio 2022, n. 128

Attività amministrative di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle domande presentate in risposta all'Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), approvato con DGR 9 luglio 2021, n. 24-3511, i cui termini sono stati riaperti con DD 917 del 25 ottobre 2021.



ATTO DD 128/A1700A/2022

DEL 16/02/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Attività amministrative di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle domande presentate in risposta all'Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), approvato con DGR 9 luglio 2021, n. 24-3511, i cui termini sono stati riaperti con DD 917 del 25 ottobre 2021.

Viste:

la legge regionale 21 giugno 2006, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" e s.m.i. che istituisce l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), il cui direttore è nominato con deliberazione della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 5 della citata legge regionale;

la deliberazione 23 aprile 2007, n. 41-5776 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo Statuto dell'ARPEA, di cui si richiama, in particolare, l'articolo 8 che prevede, tra l'altro, i requisiti, le incompatibilità, il tipo di rapporto di lavoro e le funzioni del direttore;

la deliberazione 26 ottobre 2015, n. 19-2318 e la deliberazione 28 maggio 2021, n. 31-3313, con le quali la Giunta regionale ha modificato lo Statuto dell'ARPEA;

la deliberazione della Giunta regionale 5 ottobre 2015, n. 17-2187, che ha modificato il disciplinare da applicare all'ARPEA, approvato con deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2008, n. 5-10262, la quale stabilisce che, ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, i requisiti di cui all'articolo 22, comma 2 ed all'articolo 24, comma 4 della medesima legge regionale, costituiscono requisiti minimi per l'affidamento di incarico di direzione di struttura apicale dell'ente, in particolare laddove il direttore costituisce organo dell'ente, negli enti strumentali e dipendenti della Regione Piemonte, al cui personale si applica il trattamento contrattuale previsto per i dipendenti regionali, salvo che le leggi di ordinamento degli enti stessi non stabiliscano già i requisiti di accesso a tali incarichi;

la deliberazione della Giunta regionale 9 luglio 2021, n. 24-3511 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'avviso di selezione pubblica per la nomina del suddetto direttore in seguito pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte come supplemento ordinario n. 5 del 12/07/2021 al n. 27 dell'8 luglio 2021 oltretutto sui website della Regione Piemonte e dell'ARPEA prevedendo le ore 12 del giorno 26 luglio 2021 quale termine ultimo per l'invio delle domande;

la determinazione dirigenziale n. 917 del 25 ottobre 2021 che ha riaperto i termini dell'Avviso e ha disposto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dell'Avviso relativo alla selezione pubblica per la nomina del Direttore ARPEA, per consentire il ricevimento di nuove candidature, oltre a quella dichiarata ammissibile con determinazione dirigenziale n. 800 del 16 settembre 2021, entro le ore 12 del 26 novembre 2021, nel rispetto delle modalità e di quanto previsto dall'Avviso già approvato con DGR 9 luglio 2021, n. 24-3511;

considerato che nel medesimo atto, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", è stata individuata la Direzione Agricoltura e Cibo, quale struttura organizzativa competente all'espletamento delle attività amministrative di verifica della ricevibilità e della ammissibilità delle domande, ai fini della successiva valutazione della Giunta regionale, competente alla nomina del direttore;

vista la deliberazione del 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908" che stabilisce che il termine finale del procedimento di nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) è fissato in 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del bando;

preso atto che relativamente alle candidature pervenute sono state svolte le previste attività amministrative di verifica della ricevibilità e della ammissibilità, di cui alla citata deliberazione di approvazione dell'Avviso di selezione pubblica, come riportate nel resoconto, conservato agli atti della Direzione;

considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'Avviso di selezione pubblica, potevano presentare, a pena di inammissibilità, la propria candidatura tutti coloro che fossero, tra l'altro, in possesso della laurea magistrale o magistrale a ciclo unico (nuovo ordinamento) ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento) in giurisprudenza, scienze politiche o economia e commercio, agraria o equipollenti a quest'ultima e che fossero in possesso di comprovata esperienza dirigenziale almeno quinquennale acquisita in enti pubblici o privati, in aziende pubbliche o private ed esperienza dirigenziale in campo amministrativo e/o tecnico e/o gestionale in considerazione delle caratteristiche e dei compiti e delle funzioni affidate all'ARPEA;

visto il citato resoconto e la documentazione allo stesso allegata, comprensiva dei pareri rilasciati dai settori competenti;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti della Direzione Agricoltura e Cibo;

ritenuto di approvare l'elenco delle domande ammissibili pervenute a seguito del suddetto Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore di ARPEA;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.;
- Lo Statuto dell'ARPEA approvato con Deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2007, n. 41-5776 e modificato con deliberazione del 26 ottobre 2015, n. 19-2318 e con deliberazione del 28 maggio 2021, n. 31-3313;
- Deliberazione della Giunta regionale 9 luglio 2021, n. 24-3511;
- Determinazione dirigenziale 25 ottobre 2021, n. 917.

determina

- di dichiarare, per le motivazioni indicate in premessa, concluse le attività amministrative di verifica della ricevibilità e della ammissibilità delle domande, così come riportate nel resoconto, conservato agli atti della Direzione;

- di approvare i contenuti del suddetto resoconto, nonché l'elenco delle domande ammissibili pervenute a seguito dell'Avviso di selezione pubblica per la nomina del direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 24-3511 del 9 luglio 2021 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte Piemonte come supplemento ordinario n. 5 del 12/07/2021 del n. 27 dell'8 luglio 2021, i cui termini sono stati riaperti con determinazione dirigenziale n. 800 del 25 ottobre 2021 e presentate da:

1	Massimo	BARILE	RICEVIBILE	NON AMMISSIBILE
2	Cristina	CORDA	RICEVIBILE	NON AMMISSIBILE
3	Michele	DI STEFANO	RICEVIBILE	AMMISSIBILE
4	Sara	MARCHETTI	RICEVIBILE	AMMISSIBILE
5	Lorenzo	PAPA	RICEVIBILE	NON AMMISSIBILE
6	Mattia	ROBASTO	RICEVIBILE	NON AMMISSIBILE
7	Mario	TETTI	RICEVIBILE	NON AMMISSIBILE
8	Elena	UGHETTO	RICEVIBILE	AMMISSIBILE
9	Alessandro	VISENTIN	RICEVIBILE	NON AMMISSIBILE

- di rinviare alla Giunta regionale, competente alla nomina del direttore ARPEA, la valutazione

delle candidature ammissibili.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco